

Studenti alla prova dell'Invalsi

Pubblicato: Mercoledì 11 Maggio 2011



Sono giorni di esami quelli che si stanno vivendo nelle elementari, medie e superiori di tutt'Italia. Da ieri, sono in corso le prove **INVALSI**, esami unificati per tutto il paese per testare il livello di preparazione dei nostri ragazzi in italiano e in matematica. Un'ora per materia per completare un questionario uguale per tutti. I plichi verranno, poi, restituiti anonimi all'Istituto Invalsi che riconsegnerà in autunno i dati a livello di singole scuole.

Lo scorso anno, le prove INVALSI interessarono 555.347 alunni di seconda elementare, 565.064 di quinta, 595.732 di prima media e 574.652 di terza media.

A distanza di un anno, però, i risultati della “famigerata” prova, a livello provinciale, non sono ancora arrivati. La lettura, pur entrando nel dettaglio dei singoli istituti, non fotografa l'andamento del territorio e, nonostante le ripetute richieste anche da parte dell'Ufficio scolastico territoriale, non esistono dati su cui avviare una riflessione seria e partire con interventi mirati. Dall'ente nazionale è arrivato solo il risultato a livello di macro aree: il **Nord Est è risultato migliore del Nord Ovest per i risultati di terza media ma non per elementari** dove il Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta ottiene una prestazione migliore. All'interno del gruppo dei quesiti più difficili, quelli relativi alla **grammatica**, si assiste a una **significativa riduzione delle risposte corrette tra la classe quinta primaria e la terza classe della scuola secondaria di primo grado**. Nei quesiti relativi al testo di **comprensione del testo narrativo**, invece, le capacità degli studenti si vanno affidando tra la seconda elementare e la terza media.

Nelle tre prove di **Matematica** gli studenti rispondono correttamente a una percentuale di domande che varia tra il 50,9 per cento della I classe della scuola secondaria di primo grado e il 61,3 per cento della V classe della scuola primaria. Nel passaggio dalla seconda classe della scuola primaria alla terza classe della secondaria di primo grado, si assiste a un progressivo allontanamento dei risultati delle diverse aree.

Nel **confronto nazionale**, le regioni settentrionali partono avvantaggiate, in particolare in Italiano, e tendono a migliorare ulteriormente i risultati nel corso dell'itinerario scolastico, mentre le regioni meridionali perdono progressivamente terreno sia in Italiano sia in Matematica, dove peraltro in seconda primaria non si differenziavano in modo significativo dalla media nazionale

La presenza di **studenti di cittadinanza diversa** da quella Italiana è in media intorno al **9 per cento**, un po' più alta nella scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria prevale però la presenza degli studenti immigrati di prima generazione, cioè nati all'estero da genitori non italiani. Nella seconda classe della scuola sono il 5,6 per cento della popolazione studentesca, circa i due terzi di tutti gli

immigrati. Nella quinta classe sono il 4,1 per cento della popolazione studentesca, poco meno della metà degli immigrati. In prima media sono poco meno di un terzo di tutti gli immigrati. I risultati degli studenti immigrati, specialmente quelli di prima generazione, sono sempre più bassi di quelli degli italiani, ma sono anche molto uniformi sul territorio nazionale.

In Lombardia, il voto in **italiano** è “**molto buono**” in seconda elementare con un punteggio di 0,88, (con il 61% delle risposte corrette) che migliora in quinta con lo 0,92 (66,6% risposte corrette) per ridiscendere, in prima media con lo 0,87 (60,8% risposte giuste). Per la **matematica i risultati sono leggermente più bassi** anche se il giudizio si mantiene “molto buono”: dallo 0,82 della seconda elementare (56,7% risposte corrette) allo 0,88 della quinta elementare con lo 0,88 (61,3%) sino allo 0,86 con il 50,9 delle risposte corrette.

Nel dettaglio, **gli alunni di seconda** hanno ottenuto una media di voto del **63,0 in italiano** (media di una forbice compresa tra 60,6 e 65,9) e del **59,0 in matematica** (media ottenuta tra il 58,3 e 59,6). In **quinta elementare**, la preparazione dei nostri bambini è in deciso miglioramento: la media è del **70,4 per italiano e di 64,0 in matematica**. Percentuale che si abbassa se guardiamo ai risultati ottenuti dagli **studenti delle medie** che hanno ottenuto un voto del **63,7 in italiano e 54,2 in matematica**.

Netta è la predominanza maschile nel campo matematico. In tutte e tre le classi prese in esame, le risposte degli studenti hanno superato quelle delle studentesse: in seconda 60,6 a 75,3; in quinta 65,5 a 62,1 e in terza media 55,3 a 53,4. Una performance che si ribalta completamente **per l'italiano dove le prove al femminile vanno indubbiamente meglio di quelle al maschile**: in seconda elementare i risultati sono 64 a 61,9, in quinta 71,3 a 69 e in prima media 64,4 a 63.

Nella nostra provincia, le prove si stanno svolgendo regolarmente e in autunno si conosceranno i risultati: speriamo in modo aperto a tutti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it